SalaUmberto

DIREZIONE ARTISTICA ALESSANDRO LONGOBARDI

STAGIONE TEATRALE

2025 - 2026

CAMPAGNA ABBONAMENTI STAGIONE 2025-2026

Rinnova o acquista il tuo abbonamento per la stagione 2025-2026 ad un prezzo esclusivo con la PROMO LANCIO!

Inoltre hai la possibilità di scegliere gli spettacoli in anteprima e il posto migliore se rinnovi il tuo abbonamento **entro il 31 maggio**.

Scegli gli spettacoli che vuoi della stagione 2025-2026 indicando IL GIORNO e IL POSTO e invia la richiesta alla mail **craleneacasaccia.teatro@gmail.com**

Puoi ritirare il tuo carnet direttamente al botteghino anche la sera del primo spettacolo scelto.

SalaUmberto

DIREZIONE ARTISTICA ALESSANDRO LONGOBARDI

STAGIONE TEATRALE

2025 - 2026

SCEGLI IL TUO ABBONAMENTO DA 7 o 10 SPETTACOLI

Componi il tuo Abbonamento scegliendo gli spettacoli nel cartellone della stagione 2025-2026, IL GIORNO e IL POSTO che preferisci, a partire da € 15,00 ad ingresso.

PROMO LANCIO

	MART – MERC – GIOV	**OPEN** *dal martedì alla domenica*
7 SPETTACOLI IN PLATEA	**€ 154** anziché € 168	**€ 168** anziché € 189
10 SPETTACOLI IN PLATEA	**€ 180** anziché € 200	**€ 200** anziché € 230

SPETTACOLI INCLUSI:

SECONDO LEI; L'IMPORTANZA DI CHIAMARSI ERNESTO; ELENA LA MATTA; VOLEVO ESSERE MARLON BRANDO; FINCHÈ GIUDICE NON CI SEPARI; QUALCOSA E' ANDATO STORTO; BUBÙ BABÀ BEBÈ; **IL MALATO IMMAGINARIO***; PIRANDELLO PULP; DON GIOVANNI; **IMPROVVISAMENTE L'ESTATE SCORSA***; CENA CON SORPRESA

***SPETTACOLI OBBLIGATORI**

PREZZI BIGLIETTI INTERI:

poltronissima € 34,00
poltrona A / Galleria A € 28,00
poltrona B / Galleria B € 22,00

SalaUmberto

DIREZIONE ARTISTICA ALESSANDRO LONGOBARDI

STAGIONE TEATRALE

2025 - 2026

Novità! Quest'anno potrai scegliere il tuo posto preferito anche in GALLERIA ad un prezzo vantaggioso.

	MART – MERC – GIOV
7 SPETTACOLI IN GALLERIA	€ 112
10 SPETTACOLI IN GALLERIA	€ 150

COMPLETA IL TUO ABBONAMENTO

aggiungi uno o più tra i seguenti spettacoli al prezzo speciale di € 20 in poltronissima:

PRIMA FACIE con Melissa Vettore

NON SI FA COSI' con Lucrezia Lante Della Rovere

UBI MAIOR con Leo Gassman

LE VOLPI con Giorgio Colangeli

TOCCANDO IL VUOTO con Lodo Guenzi

JUCATÙRE regia di Enrico Ianniello

MINCHIA SIGNOR TENENTE di e con Antonio Grosso

SalaUmberto

DIREZIONE ARTISTICA ALESSANDRO LONGOBARDI

STAGIONE TEATRALE

2025 - 2026

Oltre alle formule di abbonamento, vi proponiamo un percorso di visione composto da 3 spettacoli tematici che apriranno la stagione al prezzo speciale di **20 euro** a evento!

PERCORSI DI VISIONE

per le repliche dal martedì al venerdì

PERCORSO STORIE DI DONNE € 60,00
PRIMA FACIE
SECONDO LEI
NON SI FA COSI'

Sala Umberto

DIREZIONE ARTISTICA ALESSANDRO LONGOBARDI

STAGIONE TEATRALE

2025 - 2026

I VANTAGGI DELL'ABBONAMENTO

- Se sei un ex abbonato puoi usufruire di una riduzione esclusiva sul rinnovo dell'abbonamento estendibile anche a un nuovo abbonato;

- Vedi gli spettacoli ad un prezzo eccezionale;

- Hai il tuo giorno e posto assicurato per tutta la stagione;

- Completa il tuo abbonamento scegliendo tra i seguenti spettacoli ad un prezzo ridotto esclusivo di 20,00 euro in poltronissima: *Prima Facie, Non si fa così, Ubi maior, Le volpi, Toccando il vuoto, Jucature, Minchia signor tenente*

- Puoi abbinare al tuo abbonamento gli spettacoli della stagione teatrale 2025/2026 della Sala Umberto, Teatro Brancaccio e Spazio Diamante usufruendo di una riduzione esclusiva;

- Entri a far parte della nostra community per essere sempre informato sugli eventi e le iniziative culturali e usufruire di promozioni a te dedicate.

REGOLAMENTO ABBONAMENTI

- Gli ABBONAMENTI sono nominali, è quindi possibile scaricare un solo ingresso per spettacolo;

- Gli spettacoli **Il malato immaginario** e **Improvvisamente l'estate scorsa** sono obbligatori;

- Emissione al momento dell'acquisto di tutti i biglietti degli spettacoli scelti;

- I biglietti una volta emessi non possono essere rimborsati;

- I prezzi indicati si intendono comprensivi di prevendita;

- Il teatro si riserva la possibilità di aggiungere/modificare spettacoli all'interno del cartellone già pubblicato;

- Gli abbonamenti scadono al termine dell'ultimo spettacolo in cartellone a maggio 2026. Gli ingressi non utilizzati entro quella data non potranno essere riutilizzati o cumulati ad un altro abbonamento;

- Negli abbonamenti è esclusa la serata di Capodanno e altre eventuali repliche speciali;

- Eventuali spostamenti di data potranno essere richiesti entro 3 giorni dallo spettacolo contattando il botteghino (operazione soggetta a costo di riemissione del nuovo titolo d'accesso cartaceo o digitale), sempre solo previa disponibilita' di posti;

PLUS ESCLUSIVI ABBONAMENTI OPEN 10 SPETTACOLI

- OPZIONE SALVA BIGLIETTO:

L’abbonamento dà diritto ad un recupero di uno spettacolo perso. Questo vantaggio può essere ripetuto fino ad un massimo di 2 volte sempre in accordo con il teatro su date scelte da quest’ultimo

- CAMBIO DATA SENZA COSTI AGGIUNTIVI:

Eventuali spostamenti di data potranno essere richiesti entro 3 giorni dallo spettacolo e non avranno costi aggiuntivi. Possono essere richiesti solo due cambi turno previa disponibilità dei posti.

PERCORSI DI VISIONE - regolamento

- 2 percorsi tematici composti da più spettacoli al prezzo speciale di 20 euro a evento;

- I Percorsi sono validi nelle repliche dal martedì al venerdì;

- I posti riservati saranno di poltronissima o poltrona A a seconda dello spettacolo e del giorno scelto.

- Emissione al momento dell’acquisto di tutti i biglietti degli spettacoli scelti;

- I percorsi sono nominali, è quindi possibile scaricare un solo ingresso per spettacolo;

- I biglietti una volta emessi non possono essere rimborsati;

- I prezzi indicati si intendono comprensivi di prevendita;

- Il teatro si riserva la possibilità di aggiungere/modificare spettacoli all’interno del cartellone già pubblicato;

- Eventuali spostamenti di data potranno essere richiesti entro 3 giorni dallo spettacolo contattando il botteghino (operazione soggetta a costo di riemissione del nuovo titolo d'accesso cartaceo o digitale), sempre solo previa disponibilita’ di posti;

TEATRO SALA UMBERTO
Via della Mercede, 50 - 00187 Roma

PRIMA FACIE

Messo in scena in più di 37 paesi, *Prima Facie* racconta la storia di Tessa, un'avvocata penalista spesso impegnata in casi di violenza sessuale. Improvvisamente un evento sconvolgente la porta a confrontarsi con il sistema giudiziario in modo completamente diverso. Lo spettacolo incoraggia le donne a condividere le proprie esperienze e contribuisce alla formazione di un movimento di sostegno, coinvolgendo tutta la società a riflettere su nuove prospettive in ambito giuridico.

SECONDO LEI

Lo spettacolo è la narrazione, dal punto di vista femminile, delle dinamiche nascoste all'interno di una coppia. L'amore, che dovrebbe essere un luogo sicuro e sano, diventa un silenzioso campo di battaglia in cui fraintendimenti, bisogni e necessità si confondono e affondano in un inevitabile groviglio di aspettative tradite e promesse sistematicamente rimosse. Una storia che invita a riflettere su come la nostra cultura e la società in cui viviamo continuano a condizionare in modo invalidante sia le donne che gli uomini nelle scelte principali della loro vita così come nelle relazioni, nei legami più intimi con l'altro e con sé stessi.

NON SI FA COSI'

Francesca e Giulio, in apparenza, sembrano una coppia stabile e solida fino a quando Francesca, pianista di fama mondiale, tornata inaspettatamente da un viaggio di lavoro, scopre e impedisce che Giulio, un riconosciuto psicoanalista, commetta l'irreparabile. Una sola notte per lasciarsi o amarsi di nuovo. Una sola notte per reinventare il proprio destino. Una commedia che alterna rabbia e umorismo con una forza insolita e scuote i suoi personaggi, divertendo ed emozionando il pubblico.

L'IMPORTANZA DI CHIAMARSI ERNESTO

Gleijeses ripropone "la commedia perfetta", come da molti viene definito il capolavoro di Oscar Wilde, curandone la regia. Il titolo originale dell'opera sfrutta il gioco di parole in un linguaggio ricco di equivoci che provocano situazioni comiche che mettono sotto la lente di ingrandimento l'ambiente salottiero della società Vittoriana, ma soprattutto il principio di verità e falsità degli avvenimenti e dell'identità dei vari personaggi. La commedia ci invita a riflettere su come anche oggi le convenzioni influenzino le nostre vite e le nostre scelte.

ELENA, LA MATTA

Fra documento storico, emozione e ironia, Paola Minaccioni torna a teatro con una grande prova d'attrice, vestendo i panni di un'antieroina del Novecento: Elena Di Porto, la "matta" del ghetto ebraico di Roma. Donna indipendente, temeraria e antifascista, Elena ha lottato con tutta sè stessa per lei e per gli altri. Una storia vera di libertà, di femminismo ante litteram, di ribellione alle ingiustizie che si trasforma in uno spettacolo coinvolgente e di grande impatto emotivo.

VOLEVO ESSERE MARLON BRANDO

Lo spettacolo è un racconto teatrale intenso e travolgente, a metà strada tra confessione e sogno, in cui Haber si mette a nudo, mescolando realtà e immaginazione, ricordi e visioni, ironia e malinconia. Un flusso continuo in cui la risata si intreccia alla commozione, dove il dramma abbraccia la leggerezza, e ogni parola nasconde una verità condivisa con chi guarda e ascolta. Il risultato è uno spettacolo libero e indomabile, proprio come il suo protagonista: un attore che si mette in gioco fino in fondo, senza schermi né protezioni.

UBI MAIOR

Tito ha vent'anni ed è molto più di un campione di scherma: è un giovane brillante, carismatico e determinato, che ha conquistato il gradino più alto del podio olimpico con sacrificio e dedizione. Un giorno, un messaggio inaspettato di suo padre lo richiama bruscamente a casa perché sua madre si ritrova a dover fare i conti con un personaggio poco raccomandabile. Tito si trova davanti alla sfida più difficile della sua vita, ma questa volta non c'è un regolamento a stabilire le regole del gioco. La pièce mette in scena dinamiche intense e imprevedibili attraverso un linguaggio teatrale che alterna momenti di intensa emotività a spunti ironici.

FINCHÈ GIUDICE NON CI SEPARI

Mauro, Paolo, Roberto e Massimo sono quattro amici, tutti separati.
Massimo è fresco di separazione e ha appena tentato il togliersi la vita, perché il giudice gli ha tolto tutto. I suoi tre amici cercano di stargli vicino per rincuorarlo e controllare che non riprovi a mettere in atto l'insensato gesto. Ognuno dà consigli su come affrontare la separazione e, proprio quando i tre sembrano essere riusciti a riportare alla ragione il loro amico, un'avvenente vicina di casa suona alla porta. Ma la sorpresa sarà grande quando i 4 amici scopriranno chi è la donna misteriosa… Una riflessione divertente sugli splendori e le miserie della vita di coppia, soprattutto quando la coppia "scoppia".

QUALCOSA E' ANDATO STORTO

CARLO BUCCIROSSO
cast in via di definizione
scritto e diretto da **CARLO BUCCIROSSO**
produzione **A.G. Spettacoli Tradizione e Turismo**

LE VOLPI

Nell'ombra di una sala da pranzo, all'ora del caffè, in un'assolata domenica di agosto, si incontrano due piccoli notabili della politica locale e la figlia di una di loro. Davanti a un vassoio di biscotti vegani, si confessano legittimi appetiti e interessi naturali, si stringono e si sciolgono accordi, si regola la maniera migliore di distribuire favori e concessioni, incarichi di servizio e supposti vantaggi. La corruzione è proprio questo concedere a se stessi lo spazio di una impercettibile eccezione. Come scrive Leonardo Sciascia: "i grandi guadagni fanno scomparire i grandi principi, e i piccoli fanno scomparire i piccoli fanatismi".

BUBÙ BABÀ BEBÈ - Assolo per due

Il titolo “Bubù Babà Bebé” è tratto da una surreale filastrocca di Rodolfo De Angelis, poliedrico artista napoletano degli anni ’30. Una vivace e incalzante miscela teatrale, una passeggiata nei vicoli del nostro teatro novecentesco, attraversandone luce e ombra, cupezza e allegria, commedia e tragedia, cavalcando tutte le sue molteplici forme, per coglierne l’anima, il gesto, lo stile, l’umore, l’amore profondo per la prosa e per la musica. Uno spettacolo a due voci che sogna di essere un assolo.

IL MALATO IMMAGINARIO

Protagonista è un uomo malato, che teme di morire, ma che sa anche che ridere e far ridere è una difesa contro quelli che erano i suoi stessi mali: la gelosia, il dolore, l’ansia, la malinconia. In questo adattamento del capolavoro di Molière, assisteremo ad un Malato Immaginario onirico e irriverente, divertente e contemporaneo, circondato da medici inetti e furbi farmacisti, ben felici di alimentare le sue ansie per tornaconto personale. La pièce rappresenta il tentativo di mettere in scena il grido disperato di un artista, di chi cerca di far capire a chi parla la sua arte, il suo teatro, fino a morirci dentro, fino a decidere di essere malato per proteggersi dalla durezza della realtà.

PIRANDELLO PULP

Siamo in prova, sul palco dove deve andare in scena Il Giuoco delle Parti di Pirandello. Maurizio, il regista dello spettacolo, si aspettava un altro tecnico per il montaggio delle luci, ma si presenta Carmine, che non sa nulla dello spettacolo e soffre di vertigini. Maurizio è costretto a ripercorrere tutto il testo per farglielo capire e Carmine, pur di non salire sulla scala a piazzare le luci, si mette a discutere ogni dettaglio della regia. Maurizio passa dall'irritazione all'entusiasmo, concependo infine l'idea di una regia pulp. Sembra un semplice gioco di ribaltamento dei ruoli, ma la scoperta di inquietanti verità scuoterà i precari equilibri trovati dai personaggi e farà precipitare la commedia verso un finale inaspettato.

DON GIOVANNI

Arturo Cirillo si confronta con uno dei miti più complessi e intramontabili, il Don Giovanni, combinando con maestria la capacità di Molière di lavorare su una comicità paradossale e ossessiva e la poesia e la leggerezza del libretto di Da Ponte. Poi c'è la musica di Mozart che di questa vicenda riesce a raccontare sia la grazia che la tragedia ineluttabile. L'adattamento mescola così forme e codici diversi, puntando alla dimensione giocosa, buffonesca e mercuriale in una scenografia sognante.

IMPROVVISAMENTE L'ESTATE SCORSA

Williams considera *Improvvisamente l'estate scorsa* la sua opera più poetica, un dramma carico di simboli e visioni, che si sviluppa come un thriller psicologico in un vortice claustrofobico di tensione e violenza. L'episodio che avvia la pièce è il mistero che avvolge la morte improvvisa del giovane Sebastian, spirito gentile che ambiva a essere un poeta. Lo spettacolo è una disturbante discesa agli inferi animata da personaggi che ne sono al contempo vittime e carnefici. La scena si fa spazio della memoria, luogo in cui ricordi e traumi si confondono in una sovrapposizione di simboli che rimanda al meccanismo dei sogni.

TOCCANDO IL VUOTO

Tratto da una storia vera, la pièce è ambientata nel 1985 durante la scalata nelle Ande Peruviane, dove gli alpinisti Joe Simpson e Simon Yates restano vittime di un incidente durante la fase di discesa che provoca la caduta di Joe in un dirupo. Simon, per non rischiare di precipitare assieme al suo compagno, è costretto a tagliare la corda da arrampicata. La storia si ambienta tra passato e presente, tra passione, sensi di colpa, amicizia e resilienza, in un tempo e spazio che si fondono costantemente, ponendo il pubblico in un interrogativo costante: "Cosa avremmo fatto al posto di Simon?".

JUCATÙRE

I quattro "Giocatori" di questo spettacolo sono degli amabili falliti.
Simpatici, vitali, chiacchieroni, formano una combriccola stralunata che si incontra per giocare a carte. La partita però non comincerà mai, presi da discorsi totalmente assurdi e vaghissime idee di rivincita totalmente irrealizzabili; eppure, non è difficile immaginarseli fuori dall'appartamento grande e accogliente, tolti da quell'ansia di tranquillità e rimessi nel fiume vorticoso della metropoli: sono solo quattro invisibili.

CENA CON SORPRESA

Stefania e Arnaldo, sono marito e moglie, coppia affiatata e benestante sposata da molti anni. I due sono i genitori di Angelica, una giovane ragazza di vent'anni. Una sera invitano a cena il loro migliore amico, Francesco, cinquantenne come loro. I due però non sanno che ha una relazione da ormai un anno con la loro figlia. Come farà Francesco a trovare il coraggio di raccontare ai suoi amici la verità sulla sua relazione con la loro giovane figlia? Ma soprattutto come reagiranno i due ignari genitori? Divertente, ironica e comica, questa commedia racconta una realtà che stravolge i nostri modi di pensare e vivere.

MINCHIA SIGNOR TENENTE

Sicilia 1992, in un piccolo paesino dell'isola c'è una caserma dei carabinieri, posta su un cucuzzolo di una montagna, dove i nostri militari affrontano la quotidianità e la tranquillità del paesino. Tra sfottò, paradossi, un matto che denuncia sempre cose impossibili e situazioni personali, i ragazzi si sentono parte comune di un'unica famiglia. Uno spettacolo esilarante, travolgente e originale, che alterna momenti di leggerezza e riflessioni profonde sulla realtà della mafia che, nonostante gli sforzi per eliminarla, ritorna e si annida nuovamente negli stessi luoghi.